



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

Roma, (data del protocollo)

Oggetto: Comitato Interministeriale per i Diritti Umani (CIDU).  
Consiglio d'Europa – Piattaforma per la protezione dei giornalisti: richiesta  
elementi su casi di minacce a giornalisti.  
*Trasmissione contributi.*

AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE  
Comitato Interministeriale per i Diritti Umani (C.I.D.U.)  
([dgap.cidu@esteri.it](mailto:dgap.cidu@esteri.it))

ROMA

e, per conoscenza:

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ROMA

^^^^

In esito alla richiesta pervenuta con mail del 19 febbraio 2019<sup>1</sup>, concernente l'oggetto, per i profili di competenza, si riporta di seguito quanto comunicato dalla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione e dalla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato.

- il 10 ottobre 2018, a Scanzano Jonico (MT), **Filippo Mele**, giornalista del quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno", ha rinvenuto, sul cancello della propria abitazione, una busta bianca contenente una penna rossa ed un proiettile cal.9. Il gesto verosimilmente riconducibile agli articoli giornalistici da lui redatti in ordine ai reati inerenti al traffico di stupefacenti commessi in quel territorio, oggetto di una recente operazione condotta a livello interforze, coordinata dalla Procura Distrettuale Antimafia di Potenza, che ha portato all'emissione di nr. 25 ordinanze di custodia cautelare nei confronti dei componenti di tre distinte organizzazioni criminali. In precedenza è stato vittima di minacce ed estorsione nel 2005 e nel 2009 a sporto denuncia per *delitti contro la persona* a seguito di danneggiamento della sua autovettura ad opera di ignoti;
- il 14 novembre 2018, a Roma, **Federico Ruffo**, giornalista del programma televisivo "Report", ha denunciato il rinvenimento di una croce di colore rosso tracciata sul muro attiguo alla porta d'ingresso delle sua abitazione (zona Ostia Antica) e lo

---

<sup>1</sup> da: [decerchiopf@esteri.it](mailto:decerchiopf@esteri.it)



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

sversamento nel pianerottolo di liquido infiammabile. Nella circostanza il giornalista ha ricondotto il gesto e le precedenti minacce – prima mai denunciate e ricevute attraverso i *social network* nel mese di ottobre – alla sua recente inchiesta sui presunti collegamenti tra esponenti della tifoseria della società di calcio Juventus ed affiliati alla criminalità organizzata calabrese. In precedenza è stato vittima di minacce nel 2010 e nel 2014;

- il 7 gennaio 2019, a Roma, nell'ambito delle iniziative per il 41° anniversario della strage di *Acca Larentia*<sup>2</sup> nel corso della cerimonia organizzata dalla Comunità di Avanguardia Nazionale presso la Cappella dei Martiri della Rivoluzione fascista - ubicata all'interno del cimitero del Verano - i giornalisti de *"l'Espresso"* **Federico Maroni** e **Paolo Marchetti** sono stati vittime di lesioni personali e violenza privata ad opera di alcuni attivisti di estrema destra e costretti a cancellare le riprese video-fotografiche effettuate sul posto. Il successivo 8 gennaio la Digos della Questura di Roma per l'episodio ha denunciato due militanti della destra radicale;
- il 16 gennaio, a Roma, presso la sede dell'emittente *"La7"* è stata recapitata al Direttore **Enrico Mentana**, una missiva minatoria e diffamatoria nei confronti suoi e di altri giornalisti che, a margine, recava la frase *"BOIA CHI MOLLA"* seguita da una svastica, verosimilmente riconducibili alle frange ultras della tifoseria laziale. Il giornalista non ha mai sporto denuncia per *delitti contro la persona*;
- per quanto riguarda più dettagliatamente il giornalista de *"la Repubblica"* **Paolo Berizzi**, si rappresenta che lo stesso, da tempo, è destinatario di una campagna denigratoria che ha preso avvio all'indomani della pubblicazione di suoi *reportage* sull'estrema destra. In seguito all'attività di promozione del suo ultimo libro intitolato *"NazItalia - Viaggio in un paese che si è riscoperto fascista"*<sup>3</sup>, durante lo scorso anno, si è rivalizzata l'attenzione nei suoi confronti da parte dei movimenti della destra radicale, come attestato da una serie di episodi di carattere intimidatorio/diffamatorio. A gennaio scorso è stato vittima di minacce sul suo profilo *Facebook* da parte di esponenti dell'area della destra extraparlamentare e non, anche legata al tifo organizzato. Il giornalista è attualmente destinatario di un dispositivo di *tutela*.

Si sottolinea che tutti gli episodi menzionati sono stati puntualmente segnalati all'Autorità Giudiziaria e sono oggetto di approfondimenti investigativi.

Si rappresenta, infine, che, vista la rilevanza delle condotte delittuose di cui sono oggetto i rappresentanti degli organi di stampa, presso il Gabinetto del Ministro dell'Interno opera, con funzioni di programmazione strategica, il *"Centro di Coordinamento per le attività di monitoraggio, analisi e scambio permanente di informazioni sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti dei giornalisti"*, che costituisce un'importante Struttura di raccordo

<sup>2</sup> Via in cui nel 1978 morirono tre militanti del "Fronte della Gioventù".

<sup>3</sup> Suo è anche il libro *"Bande nere come vivono chi sono, chi protegge i nuovi nazifascisti"*.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

e consultazione, utile all'individuazione di mirate iniziative per la tutela della libertà di stampa, intesa in senso lato.

Con Decreto del 10 settembre 2018, il Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, presso la Direzione Centrale della Polizia Criminale, ha attivato un *Organismo permanente di supporto* al citato Centro di Coordinamento, quale sede privilegiata di confronto tra referenti del mondo dell'informazione, rappresentanti delle Forze di Polizia e delle Articolazioni del Dipartimento della Pubblica Sicurezza competenti *ratione materiae*, al fine di individuare, a livello operativo, gli interventi più idonei per prevenire ovvero contrastare il fenomeno criminoso in esame.

IL DIRETTORE CENTRALE

Gugliotta

DC

Rif. 0005445/2019